



# COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Opere Pubbliche, Manutenzioni Edifici Comunali, Strade e Viabilità

Elmas, 29 giugno 2022

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

## Riqualficazione della cittadella dello sport in Località Giliacquas

*I tecnici istruttori*

*Geom. Gianluca Murtas*

*Geom. Rosina Fontana*

*Il RUP*

*Dott. Ing. Roberto Spina*



### **1. Stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale:**

La cittadella dello sport è ubicata nel centro abitato di Elmas tra le vie Don Sturzo e Giliacquas. Al suo interno trovano sede il palazzetto Del Rio, il cui uso principale ma non esclusivo è orientato al basket, il palazzetto Melis, dedicato principalmente al calcio a 5 e volley, la pista di pattinaggio e un campo da calcio a 5 all'aperto, con annessi spogliatoi. È presente inoltre un edificio, identificato come club-house, di supporto alle attività ricreative che si svolgono nell'area. Questi edifici sono circoscritti all'interno di un'area più vasta, delimitata da una recinzione che ne identifica esattamente il perimetro. Proprio questa vasta area che circonda e collega gli impianti sportivi è l'oggetto dell'elaborazione progettuale. L'area si è sviluppata senza una pianificazione preordinata, giustapponendo nel tempo i vari impianti e l'area che li collega riflette oggi questa mancanza di pre-impostazione. Appare come un luogo vuoto tra diversi pieni, una pura funzione di contenimento e di supporto statico.

Ad oggi, con la saturazione di impianti che ha completato la dotazione ipotizzabile nel compendio, si può ragionare compiutamente sul vuoto che contiene questi pieni per fornire loro funzioni specifiche, per trasformare questo vuoto in altrettanti pieni, che completino la vocazione sportiva dell'area. E far sì che il supporto dell'area di intervento non sia puramente statico ma operativo.

Catastalmente l'area di intervento è distinta al foglio 7 mappali 1713, 1714, 1715 e 517.

### **2. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire:**

Obiettivi da perseguire: L'area oggetto di progettazione deve fornire non solo supporto statico agli impianti contenuti, ma anche operativo, nel senso che deve svolgere un ruolo di complemento agli impianti, ma può anche ospitare autonome e differenti attività sportive e ricreative, nel senso più ampio del termine. Tutte le attività dovranno svolgersi in un ambiente caratterizzato da un'ampia dotazione di verde urbano, che dovrà considerare anche l'ipotesi che nel tempo, l'area debba mettersi in relazione ad ulteriori interventi di natura simile da realizzarsi nelle vicinanze. L'intervento potrà riguardare anche la messa a norma di impianti esistenti, con particolare riferimento al palazzetto del calcio a 5 e volley.

Funzioni che dovranno essere svolte: Oltre a contenere i percorsi necessari a raggiungere gli impianti esistenti, l'area dovrà essere organizzata per collegarli tra loro o separarli a seconda delle esigenze variabili che potranno variare in ragione del tipo di manifestazione che vi si dovrà svolgere. Inoltre dovrà essere configurata per lo svolgimento di sport all'esterno (ginnastica - con attrezzi o meno, corsa o altro). La dotazione di verde urbano e adeguate attrezzature dovranno consentire anche l'accoglienza di attività di sosta e contemplazione.

Fabbisogni ed esigenze: La configurazione dell'area dovrà ovviamente soddisfare i requisiti di legge in merito all'accesso e alla piena fruibilità per persone a ridotta mobilità e per le prestazioni antincendio. Dovrà inoltre garantire il più ampio utilizzo sia in termini di ampiezza dei possibili fruitori, che in termini di periodo d'uso nell'arco della giornata e delle varie stagioni.

Livelli di servizio da conseguire: È necessario che siano minimizzati i costi di conduzione e di manutenzione dell'area, così come i consumi idrici ed elettrici, perseguendo eventualmente l'autonomia e il riuso e massimizzata la durabilità delle opere.

### **3. Requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto 2:**

La proposta progettuale deve essere effettuata secondo le linee guida, in materia di



progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.

Il progetto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015 (Arredo urbano) e al DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 (Verde pubblico), alle precrizioni antincendio (anche indirette, determinate dalle caratteristiche degli impianti sportivi esistenti) e, nel caso di impianti sportivi ad utilizzo agonistico, alle prescrizioni di omologabilità del CONI e delle relative federazioni sportive.

Dovrà inoltre garantire il rispetto di ogni altra prescrizione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021.

**4. Livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento<sup>1</sup>:**

Livelli di progettazione: Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Tempi di svolgimento: Entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della vittoria del concorso di progettazione.

**5. Elaborati grafici e descrittivi da redigere:**

- 1. relazione generale;
- 2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- 3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- 4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
- 5. relazione di sostenibilità dell'opera;
- 6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- 7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- 8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
- 9. quadro economico di progetto;
- 10. piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato;
- 11. schema di contratto;
- 12. capitolato speciale d'appalto;
- 13. cronoprogramma;
- 14. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;

<sup>1</sup> In linea generale si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice "è consentita ... l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione"



- 15. capitolato informativo (facoltativo);
- 16. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 17. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- 18. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- 19. piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

**6. Eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle relative prescrizioni o alle direttive delle connesse valutazioni ambientali strategiche (VAS) ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica progettuale, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare:**

Si vedano le indicazioni di cui al precedente punto 3.

**7. Limiti finanziari da rispettare:**

Gli atti programmatori ipotizzano un importo del finanziamento per l'esecuzione dell'intervento di € 3.080.000,00, di cui € 2.190.000,00 per lavori.

I suddetti limiti devono essere considerati indicativi e non costituiscono un vincolo progettuale.

**8. Sistema di realizzazione dell'intervento, ai sensi della Parte I, Titolo IV, della Parte II, Titolo VI, Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice:**

Appalto

**9. Procedura di scelta del contraente, ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo II, Titolo IV e Titolo VI Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice:**

Procedura negoziata senza bando dell'articolo 1 comma 2 lettera b del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 previa consultazione di almeno dieci operatori economici (lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 e fino alla soglia comunitaria)

**10. Criterio di aggiudicazione:**

Prezzo più basso

**11. Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura:**

Parte a corpo e parte a misura

**12. Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero per la transizione ecologica, per quanto materialmente applicabili:**

Il progetto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015 (Arredo urbano) e al DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 (Verde pubblico).

**13. Individuazione, laddove possibile, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali:**

Non sono individuabili lotti funzionali o prestazionali.

**14. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce della**



**accreditata innovazione tecnologica di settore:**

Non sono previste né ipotizzabili in esercizio opere o attività rilevanti dal punto di vista ambientale, geotecnico e strutturale.

**15. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:**

**a. del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:**

Non è espressa alcuna specifica tecnica, se non quella relativa alla selezione di materiali che massimizzino le suddette caratteristiche.

**b. della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:**

Non è espressa alcuna specifica tecnica, se non quella relativa alla selezione di materiali che massimizzino le suddette caratteristiche.